

Battipaglia, 18.05.2021

*Spett.le Comune di Battipaglia
Piazza Aldo Moro
84091 Battipaglia (SA)*

*e.p.c. Spett.le Protezione civile di Battipaglia
in persona del resp. p.t. Sig. Michele Mattia
via Gonzaga 13
84091 Battipaglia*

A mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Oggetto: richiesta

Alla c.a. della Sindaca, dell'assessore alle politiche sociali e del settore delle politiche scolastiche e sociali.

In data 30.11.2020 segnalavamo la necessità di trovare un alloggio ai clochard della città con la seguente nota rimasta totalmente inevasa

" I clochard hanno diritto ad un tetto

Stiamo vivendo un momento delicato in cui la pandemia, oltre a provocare un grande problema sanitario, ha impoverito tante Nazioni; i problemi economici si sommano a quelli medici e le proposte per la loro soluzione ogni giorno trovano degli ostacoli derivanti dalla poca lungimiranza dei governanti.

In questo contesto è aumentato il divario tra ricchi e poveri, tra gente che naviga nell'oro e gente che, a stento, arriva a fine mese; aumentano le difficoltà per le famiglie, gli anziani e tutti coloro che sono impossibilitati a lavorare per rispettare le varie prescrizioni che servono per allentare i contagi. Però, oltre ai poveri che vivono nelle case della nostra Battipaglia, c'è un piccolo esercito di invisibili, di persone che sono ai margini della società, che hanno alle spalle una storia di solitudine, di problemi di salute o anche di detenzione carceraria e che non riescono più ad reinserirsi in società.

Alla luce della recente eliminazione dell'aiuola di piazza Salvo d'Acquisto, che è uno dei loro luoghi di ritrovo, Coscienza sociale laboratorio socio politico dell'Azione Cattolica di Sant'Antonio di Padova di Battipaglia chiede all'amministrazione di individuare dei locali comunali che possano accogliere i clochard; per noi cristiani è un dovere pensare alle loro

necessità e più volte abbiamo chiesto, soprattutto in pieno inverno quando il clima è più rigido, una sistemazione dignitosa per queste persone.

Non è sufficiente il lavoro prezioso degli operatori della mensa cittadina e delle parrocchie così come non basta il volontariato della Protezione civile che periodicamente cerca di raggiungere i clochard portandogli coperte, un po' di indumenti e qualche pasto caldo.

*I poveri dovrebbero essere al centro delle attenzioni dell'amministrazione così come negli anni 60 faceva il beato **Giorgio La Pira** il quale in una lettera inviata al ministro degli interni Amintore Fanfani nel 1953 scriveva testualmente: **"Mi possono arrestare: ma non tradirò mai i poveri, gli indifesi, gli oppressi"**. Seguendo il suo esempio la Giunta ed il Consiglio comunale individuino un luogo in cui i clochard possano ripararsi dal freddo, provvedere all'igiene personale e, in generale, vivere in modo dignitoso. Se si curano i deboli, si cura la città ed il suo benessere.*

Coscienza sociale da parte sua sosterrà tutte le iniziative volte ad accogliere ed integrare le persone emarginate dalla società, non autosufficienti e dedite spesso all'alcool.

In attesa di un riscontro risolutivo o quantomeno di una comunicazione inerente l'inizio di un percorso inclusivo dei poveri, porgo cordiali saluti".

L'amministrazione deve trovare un luogo dove poter alloggiare, anche in via temporanea, i clochard alla luce dell'annunciato loro sgombero da una fabbrica abbandonata.

Distinti saluti.

Avv. Marcello Capasso

(Coordinatore)

*Il Laboratorio di formazione e partecipazione socio-politica **Coscienza Sociale** è un'iniziativa di studio e missione civica dell'Azione Cattolica della parrocchia "S. Antonio di Padova" di Battipaglia. L'apprendimento sistematico della Dottrina sociale della Chiesa Cattolica e la sperimentazione di prassi per la sua attuazione sono le attività essenziali del laboratorio, che intende educare alla morale sociale e promuoverla attingendo alla ricca tradizione del Magistero ecclesiale, nonché osservare le dinamiche governative della collettività e gli aspetti che incidono sulla qualità della vita.*